

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CATTOLICA
Via Resistenza,9 - 47841 Cattolica (RN)
e-mail: ddcattolica@rimini.com

Anno scolastico 2005-2006

RELAZIONE DI VERIFICA
PROGETTO FUNZIONE STRUMENTALE

Area 3

**Punto C: coordinamento delle attività
di compensazione, integrazione e recupero**

Insegnante
Litro Mariarosaria

Anche quest'anno la funzione strumentale si è rivelata utile nel gestire tutto quanto riguarda il settore Handicap.

Il lavoro di coordinamento sia all'interno della scuola che con gli enti esterni (Comuni, A.S.L., altre scuole, ecc..) e il proseguimento della gestione del progetto Scuola Polo si è rivelato proficuo.

Ho svolto la mia funzione su diversi fronti:

A) ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

1) Coordinamento del gruppo delle colleghe del sostegno:

1. fornitura di materiali specifici per l'insegnamento individualizzato;
2. consulenza per la conoscenza dei casi;
3. aiuto e consulenza per la gestione dei documenti scolastici;
4. fornitura dei modelli informatizzati di P.E.I. e P.D.F.;
5. coordinamento della discussione e del confronto delle diverse esperienze;
6. visione di testi e/o programmi da utilizzare.

2) Coordinamento della Commissione Handicap:

proposta degli argomenti, coordinamento della discussione e verbalizzazione degli incontri della Commissione (vedi allegato).

B) RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI

1) A.S.L.:

- organizzazione degli incontri periodici con i referenti A.S.L. come previsto dalla legge 104/92;
- consulenza ai colleghi riguardo le modalità di segnalazione degli alunni e fornitura dei relativi modelli;
- consulenza ai colleghi per le modalità di accesso ai servizi.

2) COMUNI

Partecipazione ai Tavoli Tecnici per la gestione delle ore e l'organizzazione dell'intervento degli educatori della Cooperativa "Mary Poppins".

3. ALTRI

1. Partecipazione a due seminari sul tema Handicap.
2. Lettura delle circolari relative all'handicap, reperimento delle informazioni ove necessario, socializzazione dei contenuti ai colleghi, risposta se necessaria.
3. Partecipazione al tavolo tecnico "Le disabilità e le nuove tecnologie, l'informatica come risorsa nella gestione dell'Handicap" presso il CSA di Rimini.

C) GESTIONE DEL PROGETTO SCUOLA POLO

1. Stesura del progetto "www e cresci anche tu" per reperire ulteriori fondi a beneficio della Scuola Polo.
2. Partecipazione all'incontro con le Funzioni Strumentali delle altre scuole per :
 - verifica sull'utilizzo dei materiali;
 - espressione delle loro esigenze per pianificare l'acquisto di ulteriori materiali, ove possibile, da dare in comodato d'uso.
3. Gestione della biblioteca e della mediateca:
 - conclusione della catalogazione dei software e dei libri;

- disponibilità a mostrare i programmi a coloro che ne facessero richiesta;
- gestione del prestito bibliotecario relativo ai testi Erickson presenti.

4. Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei libri e loro breve descrizione sul sito internet della scuola nell'apposito spazio "scuola polo".

D) ALTRE ATTIVITA'

Il 4 maggio finalmente è entrato in funzione il GLH d'istituto, come previsto dalla legge 104/92.

All'incontro erano presenti l'insegnante funzione vicaria, un insegnante di sostegno, la funzione strumentale area 3, un genitore, e l'operatore ASL.

In questa sede si è esaminata la situazione degli alunni diversamente abili, verificando il percorso d'integrazione.

Sono state individuate linee guida per l'assegnazione delle ore agli insegnanti di sostegno e agli assistenti educativi, compito specifico del GLH.

Le linee guida sono:

- favorire la continuità, dove possibile;
- tenere conto delle gravità dei casi;
- privilegiare le classi inferiori.

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Svolgere la funzione strumentale è stata certamente una bella esperienza, utile per me sia dal punto di vista professionale che umano.

La necessità di affrontare le situazioni che via via si presentavano, anche nuove, mi ha arricchito molto professionalmente e mi ha fatto conoscere aspetti del mio lavoro con i quali non avevo ancora avuto modo di venire a contatto.

Ho anche avuto la possibilità di relazionarmi con nuove colleghe, di conoscere le loro esperienze lavorative e attraverso di loro ho avuto modo di conoscere ancora più a fondo le problematiche connesse all'handicap e in particolare ai casi presenti nelle nostre scuole.

Ho dovuto affrontare qualche difficoltà nell'organizzazione degli incontri con gli esperti A.S.L. perché le persone coinvolte sono tante, ognuna con le sue esigenze ed i suoi impegni e non è semplice conciliare tutto, tanto più che la disponibilità degli esperti è limitata a certe date da loro fissate.

ALLEGATO

COMMISSIONE HANDICAP:

RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2005/2006

ATTIVITA' SVOLTE

1. Discussione ed analisi dei casi di alunni diversamente abili presenti nella scuola, con particolare riferimento ai casi più problematici.
2. Scelta dei sussidi didattici (libri) tenuto conto delle necessità e dei casi presenti nel Circolo. Visione e catalogazione.
3. Redazione di un elaborato da inserire nel POF, riguardante l'organizzazione e le modalità di intervento che si attuano nel circolo per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.
4. Estrapolazione, poi, di alcuni punti-chiave da inserire nel giornalino d'istituto.
5. Discussione sull'opportunità di accogliere nelle classi le tirocinanti e sul ruolo che devono ricoprire.
6. Discussione sulle modalità di gestione delle ore del sostegno, con individuazione di alcuni criteri: continuità, numerosità delle classi, tipologia della classe.
7. Progetto per l' alunno F.F., con possibilità di prevedere attività alternative al di fuori della scuola, in orario scolastico.

